



COMUNE DI CASTELLANETA

Provincia di Taranto

RACCOLTA GENERALE

Anno **2016**

n. 261

PUBBLICAZIONE

La presente determinazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del
Comune il **23 MAR. 2017** N. **454** e vi rimarrà
per 10 giorni consecutivi fino al **2 APR. 2017**

LI **23 MAR. 2017**

IL RESPONSABILE DELL'ALBO

per la conferma dell'impegno di spesa
al n. **394/12** del Reg. Generale
degli impegni

AREA 1^

DETERMINAZIONE

n. **112** del **23/03/2017**

OGGETTO: Piano di riequilibrio Finanziario Pluriennale – Transazione.
Liquidazione quinto acconto. Assistiti avv. Del Vecchio 1.

In data 23/03/2017, nella Residenza Municipale,

IL RESPONSABILE DELL'AREA
Dott. Giovanni Sicuro

PREMESSO che:

- con deliberazione della Giunta Comunale n. 31 del 28.1.2000, regolarmente esecutiva, è stato approvato il Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e Servizi che disciplina, tra l'altro, l'attività di gestione e le determinazioni;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 20/05/2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 - 2018;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 16.1.2013, esecutiva per legge, è stato approvato il Nuovo Regolamento di Contabilità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 74 del 22.6.2016, regolarmente esecutiva, è stato approvato il PEG 2016, ai sensi dell'art. 267/2000 e dell'art. 5 del vigente Regolamento di contabilità, con il quale sono stati assegnati obiettivi e risorse ai funzionari responsabili di Area;

Dato Atto che il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione 2017 è stato differito al 31/03/2017, giusto Decreto Legge 30 dicembre 2016 – pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 304/20156 – e che, quindi, in base all'art. 163, comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000 è consentita esclusivamente una gestione provvisoria nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato per l'esercizio cui si riferisce la gestione provvisoria.... *omissis*....

Richiamate:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 1 del 14/01/2016 avente ad oggetto: "Art. 243 bis, D.Lgs 18/08/2000 n. 167 e ss.mm.ii. "procedura di riequilibrio finanziario pluriennale": Provvedimenti.";
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 20 del 12/04/2016 avente ad oggetto: "Approvazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243bis D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e ss.mm.ii.".
- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 35 del 30/09/2016 avente ad oggetto: "Rimodulazione del Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale ex art. 243 bis D.Lgs n. 18/08/2000 n. 267 e ss.mm.ii. approvato con DCC n. 20 del 12/04/2016.".

Richiamate, altresì, le proprie determinazioni n. 163 del 15/06/2016, n. 242 del 16/09/2016, n. 304 del 09/11/2016 e n. 398 del 16/12/2016 di liquidazione, rispettivamente; del 1° acconto, del 2° acconto, del 3° acconto, del 4° acconto e del 5° acconto in favore dei sigg.ri Nigro Giuseppe, Romei Vittorio, Romei Grazia, Scio Giancarlo, Pontrandolfo Marisa, Pontrandolfo Anna e Di Natale Tommaso, tutti assistiti e difesi dall'avv. Massimiliano del Vecchio nel giudizio avanti al Tribunale di Lecce conclusosi con la sentenza di condanna di questo Ente n. 1251/2015.

Precisato che:

- il Piano di Riequilibrio Finanziario Pluriennale, approvato con DCC n. 20/2016, prendeva atto delle transazioni sottoscritte con i vari debitori dell'Ente in uno con le relative scadenze programmando le stesse, parzialmente, già nel corrente anno;
- in forza degli obblighi contratti con i predetti creditori, in caso di mancato rispetto delle scadenze pattuite sarebbe conseguita la decadenza degli accordi, causando un notevole aggravio di spese per questo Ente.

Ritenuto di dover provvedere alla liquidazione di un ulteriore acconto, atteso l'accredito del contributo erariale a fondo perduto in esecuzione del D.L. 24/06/2016, convertito con modificazioni in Legge 160/2016.

Dato atto che con deliberazione consiliare n. 31 del 20 maggio 2016 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2016 – 2018 ove dette somme sono state previste al Cap. 10661 "debito fuori bilancio sentenza crollo 07/02/1985", in ossequio a quanto previsto ed approvato nel piano di riequilibrio già menzionato.

VISTO il vigente regolamento sull'ordinamento degli uffici e servizi;

VISTO l'art. 107 del D. Lgs. 267/00: "Funzioni e responsabilità della Dirigenza";

VISTO lo statuto comunale;

VISTO il decreto sindacale di nomina quale Dirigente del Settore AA.GG. n. 76 del 30/12/2016.

D E T E R M I N A

Per le motivazioni sopra riferite e che qui si intendo integralmente trascritte:

a) di liquidare in favore dei soggetti sotto riportati le somme a fianco di ciascuno segnate:

NIGRO GIUSEPPE

€ 4.748,00

ROMEI VITTORIO	€ 58.550,52
ROMEI GRAZIA	€ 58.550,52
SCIO GIANCARLO	€ 117.982,00
PONTRANDOLFO MARISA	€ 36.748,00
PONTRANDOLFO ANNA	€ 36.748,00
DI NATALE TOMMASO	€ 58.631,86

- b) di imputare la complessiva somma di € 371.978,90 al cap. 10661 “debito fuori bilancio sentenza crollo 07/02/1985” del Bilancio 2017, in corso di formazione;
- c) di trasmettere la presente determinazione, anche per i provvedimenti che saranno ritenuti necessari, al competente Ufficio di Ragioneria, riservando ogni ulteriore necessario atto.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO



L'Istruttore del Provvedimento

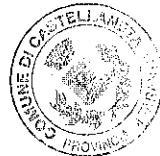
(nel caso di provvedimenti di assunzione di impegni di spesa)

VISTO DI REGOLARITÀ CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

Visto di regolarità contabile della presente determinazione attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 151, 4° comma, T.U. di cui al D.Lgs 267 del 18 agosto 2000.

Li 23 MAR. 2017

Il Responsabile del Servizio Finanziario



(timbro e firma)

**VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini. secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, saranno contenuti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Li, 23/03/2017



Il Capo Area/resp. proc.